

allo studio Lucarelli, la parte legale allo studio Di Tanno, di cui fa parte l'avvocato Petrecca che cura la parte fiscale e tributaria) —:

a quanto ammontino le spettanze relative al deposito di tutti i materiali presso i capannoni della società Franzosini;

in che modo e quali siano i criteri che vengono seguiti sia nell'affidare gli incarichi professionali, sia nella stipula dei contratti con aziende preposte a servizi vari;

se risulti che una direzione generale del ministero del tesoro aveva fatto richiesta dei mobili ed arredi d'ufficio della Alumix S.p.A. pagandone il corrispettivo e come mai non gli siano stati ceduti all'atto dello smobilizzo della sede di piazzale Marconi, di contro viene pagato il deposito in magazzino;

per quali motivi nonostante lo smobilizzo degli uffici di piazzale Marconi, l'archivio mobile esistente nei seminterrati non sia stato anch'esso rimosso. (4-19744)

STORACE. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri ed ai Ministri del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e del lavoro e della previdenza sociale.* — Per sapere — premesso che:

i tre commissari liquidatori della Alumix Spa (società facente parte dell'ex Gruppo Efim a totale capitale pubblico) hanno volutamente allontanato tutti i dipendenti della suddetta società, compresa la loro ex segretaria, come confermato dai dipendenti stessi;

tutti i lavori necessari per espletare la liquidazione della società vengono affidati a consulenti che non avendo alcuna conoscenza della struttura della Alumix Spa, molto spesso incorrono in errori grossolani;

è stata assunta una nuova dipendente presso la segreteria dei commissari liquidatori che risulterebbe essere la segretaria privata di uno dei tre commissari —:

se risulti che alla nuova dipendente vengano pagati i contributi previdenziali e assistenziali da parte della Alumix in L.C.A. visto che svolge a tutti gli effetti lavori di segretaria e non è una professionista iscritta ad albi professionali e quali siano gli intendimenti dei tre commissari liquidatori in ordine alla collocazione della suddetta segretaria al momento della chiusura della liquidazione della Alumix SpA in L.C.A.;

se risultino pagati i contributi previdenziali ed assistenziali per la persona che funge da segretaria presso la Sistemi e Spazio SpA in L.C.A.;

se sia stata trovata la collocazione al personale dipendente della sede di Venezia (circa 12 unità), visto che è stato assegnato un incarico preciso in tal senso all'avvocato Fabio Pulsoni, con studio in Roma;

per quali motivazioni non sia stato dato seguito alla collocazione del personale di Venezia quando la persona precedentemente preposta alla ricollocazione, prima che venisse sollevata dall'incarico, aveva comunicato ai suddetti commissari di avere la disponibilità di ricollocare quasi tutto il personale della sede di Venezia;

se il personale delle sedi di Bolzano e di Cagliari sia stato regolarmente collocato. (4-19745)

Ritiro di un documento di indirizzo.

I seguenti documenti sono stati ritirati dal presentatore: mozioni Comino n. 1-00307 e n. 1-00309 del 17 settembre 1998.

Trasformazione di un documento del sindacato ispettivo.

Il seguente documento è stato così trasformato su richiesta del presentatore: interpellanza n. 2-01285 del 16 luglio 1998 in interrogazione a risposta scritta n. 4-19720.